

L'intelligenza nelle macchine



Secondo Lenze è l'intelligenza che semplifica il lavoro dell'uomo e il funzionamento delle macchine

della crisi. Avvicinandosi all'engineering efficiente, secondo il ceo di Lenze, Erhard Tellbüscher, l'azienda sta dando un contributo sostanziale al settore dell'automazione con prodotti di nuova concezione sia software, sia hardware. Si sa, il software sta diventando sempre più importante nel settore della costruzione di macchine e così Lenze ha realizzato prodotti

Uno Smart Motor nella nuova gamma G500

dover controllare applicazioni sempre più complesse in tempi sempre più brevi, la semplicità risulta proprio l'elemento fondamentale con cui relazionarsi. Questo richiede un notevole aumento di intelligenza integrata nei prodotti proprio per avere l'opportunità, secondo Frank Maier, member of executive board innovation, di concentrarsi sulle prestazioni, sull'efficienza energetica e sul rendere semplice l'applicazione. Un esempio? Il funzionamento del motore per mezzo di tecnologia Rfid e smartphone. In connessione con un'app per smartphone gli Smart Motor possono essere configurati con semplicità grazie alla comunicazione NFC (Near Field Communication). Intelligenza è anche saper sviluppare idee e Lenze ha capito che le idee si sviluppano meglio se si collabora, così è stata in grado di far cooperare i team di sviluppo tedesco, svizzero, americano, indiano e cinese con anche partner esterni internazionalizzando il lavoro di ricerca e sviluppo volto a fronteggiare le sfide poste dalle principali tendenze di oggi, come l'efficienza energetica e la mobilità elettrica, considerata la quarta rivoluzione industriale. Intelligenza è anche avere "personale altamente qualificato e motivato" come ha sottolineato Tellbüscher "grazie al quale siamo stati in grado di affrontare il volume di nuovi ordini". E per mantenere tale livello Lenze spende parecchio in formazione e qualificazione.

Le prospettive

Nonostante la difficile congiuntura, nonostante il mercato dominato da incertezza e grandi differenze regionali per

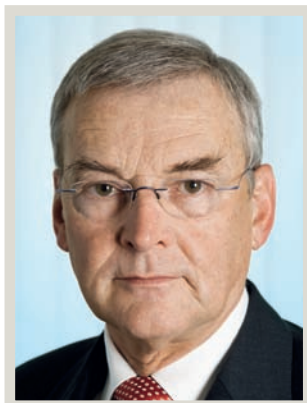
Lenze ha tenuto a ottobre nella sua sede centrale di Aerzen, in Germania, la sua consueta conferenza annuale. Quest'anno ogni presentazione era focalizzata su come l'intelligenza potesse entrare nelle macchine. Elemento interessante dal momento che sviluppando quest'idea l'azienda ha registrato un aumento delle vendite, per l'anno 2012/2013, passando da 576,9 milioni di euro del precedente esercizio a 587,8, nonostante il mercato 'esigente'. E ha anche mantenuto il suo elevato livello di investimenti in ricerca e sviluppo proprio perché è grazie al suo portfolio e alle sue novità che è riuscita a veleggiare nel mare

software intelligenti in grado di semplificare notevolmente il lavoro dell'uomo e il funzionamento delle macchine al fine di integrarle in un intelligente sistema di produzione. È vero, Lenze è uno specialista nel campo del motion control a tutto tondo e quindi nella sua offerta propone una vasta gamma di prodotti che va dai moduli software facilmente combinabili tra loro in grado di creare sistemi semplici da comprendere e riutilizzabili senza problemi, a motori come lo Smart Motor, un prodotto geniale in cui si coniuga la semplicità di un motore a.c. con i vantaggi tecnici di un azionamento elettronico. E secondo quanto riportato da tutti i relatori delle giornate, se il futuro porta a

quanto riguarda lo sviluppo economico, secondo Tellbüscher, l'azienda è cresciuta di un 2% in tutto il mondo e di un 15% al di fuori dell'Europa oltre ad aver creato 150 nuovi posti di lavoro. Tellbüscher ha presentato anche quanto riportato da studi relativi all'andamento del mercato che vedono il probabile trend positivo dell'attività economica per il 2014 del Nord America, dell'Asia e delle regioni europee che sembra stiano superando la recessione. Si prevede invece un rallentamento della crescita economica cinese, in parte causata da una netta flessione delle esportazioni. Mercato previsto in crescita, per un periodo abbastanza lungo, per il settore elettrico e macchine automatiche, ma il tasso previsto non è superiore alla media di lungo termine ipotizzata per il settore dell'automazione e degli azionamenti. L'industria automobilistica

in Europa sta attualmente affrontando un calo di ordini, e questo sta avendo un effetto a catena per quanto riguarda gli investimenti sugli impianti. In Cina, invece, si

espandere la rete di vendita, la realizzazione di siti produttivi, centri di logistica e lo sviluppo di nuovi prodotti. Per ora Lenze punta sulla meccatronica, termine creato alla fine degli anni '60 in Giappone per spiegare un'interazione sinergica di discipline tecniche di ingegneria meccanica, elettrica e informatica per la progettazione e la produzione di prodotti industriali. E come sostiene Maier, se le soluzioni di meccatronica devono essere su misura per l'applicazione, Lenze è in grado di proporre vere soluzioni intelligenti che si adattano perfettamente all'applicazione come lo Smart Motor nella nuova gamma G500 con la quale ha dimostrato che esiste ancora possibilità di sviluppo nel settore dell'elettromeccanica.



Erhard Tellbüscher,
chairman of the executive board



Frank Maier, member of the executive board innovation

sta investendo pesantemente nei sistemi di produzione di automobili e Lenze ne sta beneficiando. Il 2013/2014 sarà quindi, secondo Tellbüscher, per Lenze un anno positivo che vedrà anche investimenti per

[Lenze - www.lenzeitalia.it](http://www.lenzeitalia.it)

Comunicazione chiaramente perfetta

Il punto di riferimento in Italia per chi si occupa di automazione sia nelle industrie caratterizzate da processi continui e batch sia in quelle caratterizzate da processi discreti.

www.fieramilanomedia.it



Per maggiori informazioni: **Giuseppe De Gasperis**
giuseppe.degasperis@fieramilanomedia.it - tel. +39 02 4997 6527

